



CITTÀ DI ERCOLANO

(PROVINCIA DI NAPOLI)

REGISTRO

degli Atti Originali della Giunta Municipale

Deliberazione N. 348

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA: CCDI PARTE ECONOMICA - ANNUALITÀ 2015 E PARTE NORMATIVA 2015-2018. I.E.

L'anno duemilaquindici il giorno dieci del mese di dicembre alle ore 14,45 , nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata si è riunita la Giunta Municipale nelle seguenti persone.

COMPONENTI	QUALIFICA	PRESENTI
BUONAJUTO CIRO	SINDACO	NO
FIENGO LUIGI	VICESINDACO	SI
DI FIORE GIULIANA	ASSESSORE	SI
DI STASIO IVANA	ASSESSORE	SI
IMPROTA CLAUDIA	ASSESSORE	NO
PERONE LUCIO	ASSESSORE	SI
MAURO PIETRO PAOLO	ASSESSORE	SI
TESORIERO GIUSEPPE	ASSESSORE	SI

Partecipa SEGRETARIO GENERALE del Comune: DOTT. FERDINANDO GUARRACINO .

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sulla proposta numero 372 di cui all'oggetto sulla quale sono stati espressi i pareri così come previsto dall'art. 49 - Comma I - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

LA GIUNTA

- **Vista** la proposta formulata dall'Assessore avv. L. Perone e relativa all'oggetto;

- Dato atto che sulla proposta come sopra formulata sono stati espressi i pareri così come previsto dall'art. 49 – Comma I – del D.Lgs 18/08/2000, n. 267;
- Ritenuto di fare propria ed approvare la proposta in ispecie, disponendo che la medesima venga allegata al presente deliberato, per far parte integrante sostanziale sotto la lettera A);
- A voti unanimi favorevolmente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di **approvare**, come ad ogni effetto **approva**, la premessa assertiva ed esplicativa di cui all'allegato A), che di seguito si intende fedelmente ed integralmente trascritta;
2. di **stabilire** le seguenti linee d'indirizzo da porre alla base della prossima contrattazione integrativa, ai fini della stipula del contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica, del personale dipendente per l'anno 2015 e parte normativa per il triennio 2016-2018, che, comunque, dovrà attenersi alle disposizioni normative vigenti ad ai contenuti del CCNL di comparto:
 - confermare per l'anno 2015 gli istituti contrattuali previsti nel precedente accordo contrattuale decentrato, stipulato in data 17.04.2015, per quanto riguarda le seguenti indennità di rischio, indennità di turno, indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (art. 17, comma 2 lett. f) e i) del CCNL 01.04.1999), indennità di reperibilità, festivi;
 - prevedere l'avvio delle trattative per la definizione del CCDI normativo per il triennio 2016/2018, prevedendo la riduzione dello stanziamento per turnazione, festivi, reperibilità etc. indicando solo il Comando della Polizia Locale: dal lunedì alla domenica, con riposo settimanale alternato il sabato o la domenica quale struttura autorizzata ad operare in regime di turnazione con diritto alla relativa indennità, mentre per le altre previste per l'anno 2015, la turnazione dovrà essere articolata in modo tale da non comportare disagio ai lavoratori con corresponsione di indennità;
 - le economie ricavate dalla precedente operazione sono destinate a finanziare la performance settoriale e i progetti specifici da realizzarsi nell'anno 2016;
3. Di **dare** pubblicità al presente provvedimento, oltre che all'Albo Pretorio on line, anche nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Contrattazione decentrata" del sito internet del comune;
4. Di **trasmettere** la presente alla Delegazione trattante di parte pubblica;
5. Con separata votazione palese dall'esito favorevole unanime, il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.leg. 267/2000, viene dichiarato immediatamente eseguibile.



CITTA' DI ERCOLANO
(Napoli)

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA: CCDI
PARTE ECONOMICA - ANNUALITÀ 2015 E PARTE NORMATIVA 2015-2018

FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Relazione dell'ufficio – ISTRUTTORIA e/o PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

L'Amministratore

RICHIAMATI:

- l'art. 47 del Decreto Legislativo n. 165/2001, che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art. 7, comma 5 del D.Lgs. cit., il quale recita: *"Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese"*;
- l'art. 45, comma 3 del D.Lgs. cit., così come modificato dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001, che dispone: *"I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati: a) alla performance individuale; b) alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione; c) all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute"*;
- l'art. 5 del CCNL del comparto regioni - autonomie locali sottoscritto il 01/04/1999, nel testo sostituito dall'art. 4, comma 1, del CCNL 22/01/2004;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto Regioni e Autonomie Locali relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e al biennio economico 2008-2009 sottoscritto in data 31.7.2009;
- il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente del comparto Regioni e Autonomie Locali personale Comune di Ercolano, per il triennio 2012-2014 e parte economica annualità 2012, sottoscritto in data 07.05.2013;
- il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente del comparto Regioni e Autonomie Locali personale Comune di Ercolano, parte economica annualità 2014, sottoscritto in data 17.04.2015;

VISTI:

- il vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel quale sono stati recepiti gli adeguamenti necessari e conseguenti all'entrata in vigore del D.Lgs. 150/2009, con particolare riferimento al recepimento dei principi previsti dal titolo II e III del D. Lgs. 150/2009;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 418 del 28.12.2013, come modificata con deliberazione di Giunta n. 139 del 21.04.2015 con cui è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance;

CONSIDERATO che compete all'organo politico formulare alla Delegazione Trattante di parte Pubblica gli opportuni indirizzi allo scopo di orientarne e finalizzarne l'azione negoziale per il conseguimento degli obiettivi attesi;



EVIDENZIATO che le risorse decentrate si suddividono in due categorie:

- risorse stabili, importo fisso ed incrementabile solo ad opera di specifiche disposizioni dei CCNL;
- risorse variabili, aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità derivanti dall'applicazione di alcune discipline contrattuali vigenti, nonché dello stesso art.15, comma 5, per gli effetti correlati all'ampliamento ed al miglioramento dei servizi ed attività senza aumento della dotazione organica;

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009 più volte citato, laddove stabilisce, al comma 3 quinquies, che *"la contrattazione collettiva nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'art. 45, comma 3-bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa. Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il comma 3 dell'art. 45 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009, ai sensi del quale *"i contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati: a) alla performance individuale; b) alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione; c) all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute"*;

VISTA la determinazione n. 02/08/96 del 14.04.2015, come integrata con determinazione dirigenziale n. 02/28/272 del 16.11.2015 a firma del Dirigente del settore finanza e controllo, con cui vengono quantificate per l'anno 2015 in euro 1.773.643,24 le risorse decentrate c.d. stabili ai sensi degli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del comparto Regioni ed autonomie locali in data 22.01.2004, e in € 183.489,00 quelle cosiddette variabili, per un totale per l'anno 2015 di € 1.957.132,24;

PRESO ATTO che:

- dall'anno 2015 non è più vigente il precetto dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 e successive modifiche, in base al quale - a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 - l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale di ciascuna PA non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed era, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come stabilito dall'art. 9;
- tuttavia, ai sensi dell'art. 9 c. 2-bis cit. dal 1° gennaio 2015 le risorse annuali destinate al trattamento accessorio sono definitivamente decurtate di un importo pari alle riduzioni in precedenza operate in applicazione della suddetta disciplina;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 291 in data 22.10.2015 di approvazione del Piano della Performance 2015/2017 comprensivo del P.E.G.;



DATO ATTO che la pianificazione operativa del presente esercizio non è ancora stata formalizzata nella sua versione definitiva e che pertanto si fa riferimento per la programmazione a quanto previsto dal PEG 2015/2017 relativamente all'esercizio 2015;

RITENUTO, peraltro, che sia urgente avviare ufficialmente le trattative per la contrattazione sull'impiego delle risorse decentrate annuali del 2015, riservandosi di adottare eventualmente in seguito altre deliberazioni al fine di completare il quadro delle risorse c.d. variabili dell'esercizio;

RITENUTO pertanto, nello specifico, stabilire le seguenti linee d'indirizzo da porre alla base della prossima contrattazione integrativa, ai fini della stipula del contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica, del personale dipendente per l'anno 2015 e parte normativa per il triennio 2016-2018, che, comunque, dovrà attenersi alle disposizioni normative vigenti ad ai contenuti del CCNL di comparto:

- confermare per l'anno 2015 gli istituti contrattuali previsti nel precedente accordo contrattuale decentrato, stipulato in data 17.04.2015, per quanto riguarda le seguenti indennità di rischio, indennità di turno, indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (art. 17, comma 2 lett. f) e i) del CCNL 01.04.1999), indennità di reperibilità, festivi;
- prevedere l'avvio delle trattative per la definizione del CCDI normativo per il triennio 2016/2018, prevedendo la riduzione dello stanziamento per turnazione, festivi, reperibilità etc. indicando solo il Comando della Polizia Locale: dal lunedì alla domenica, con riposo settimanale alternato il sabato o la domenica quale struttura autorizzata ad operare in regime di turnazione con diritto alla relativa indennità, mentre per le altre previste per l'anno 2015, la turnazione dovrà essere articolata in modo tale da non comportare disagio ai lavoratori con corrispondenza di indennità;
- le economie ricavate dalla precedente operazione sono destinate a finanziare la performance settoriale e i progetti specifici da realizzarsi nell'anno 2016;

VISTI i C.C.N.L. per il comparto Regioni-Autonomie locali nel tempo vigenti in materia di relazioni sindacali; VISTO il D.Lgs 165/2001 e ss.m.ii.;

RITENUTO, altresì, di dichiarare la presente immediatamente esecutiva al fine di accelerare i tempi per la sottoscrizione del CCDI e per la sua applicazione;

VISTI gli artt. 91 e 163 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sugli ordinamenti degli Enti Locali";

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il CCNL vigente;

ACCERTATO che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, sul presente provvedimento, trattandosi di mero atto d'indirizzo, non è stato richiesto il parere del responsabile del servizio interessato al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica nonché il parere del Responsabile del Servizio Finanziario;

PROPONE

alla Giunta l'adozione della presente proposta e del seguente dispositivo:

1. di **approvare**, come ad ogni effetto **approva**, la premessa assertiva ed esplicativa di cui all'allegato A), che di seguito si intende fedelmente ed integralmente trascritta;

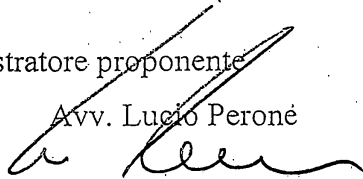
2. di **stabilire** le seguenti linee d'indirizzo da porre alla base della prossima contrattazione integrativa, ai fini della stipula del contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica, del personale dipendente per l'anno 2015 e parte normativa per il triennio 2016-2018, che, comunque, dovrà attenersi alle disposizioni normative vigenti ed ai contenuti del CCNL di comparto:
- confermare per l'anno 2015 gli istituti contrattuali previsti nel precedente accordo contrattuale decentrato, stipulato in data 17.04.2015, per quanto riguarda le seguenti indennità di rischio, indennità di turno, indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (art. 17, comma 2 lett. f) e i) del CCNL 01.04.1999), indennità di reperibilità, festivi;
 - prevedere l'avvio delle trattative per la definizione del CCDI normativo per il triennio 2016/2018, prevedendo la riduzione dello stanziamento per turnazione, festivi, reperibilità etc: indicando solo il Comando della Polizia Locale: dal lunedì alla domenica, con riposo settimanale alternato il sabato o la domenica quale struttura autorizzata ad operare in regime di turnazione con diritto alla relativa indennità, mentre per le altre previste per l'anno 2015, la turnazione dovrà essere articolata in modo tale da non comportare disagio ai lavoratori con corrispondenza di indennità;
 - le economie ricavate dalla precedente operazione sono destinate a finanziare la performance settoriale e i progetti specifici da realizzarsi nell'anno 2016;
3. Di **dare** pubblicità al presente provvedimento, oltre che all'Albo Pretorio on line, anche nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Contrattazione decentrata" del sito internet del comune;
4. Di **trasmettere** la presente alla Delegazione trattante di parte pubblica;
5. di **dichiarare** la presente, con separata votazione ed all'unanimità, immediatamente esecutiva, avendo rilevata la sussistenza di motivi di urgenza.



Data 10.12.2015

L'Amministratore proponente

Avv. Lucio Perone



Parere in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta (Art. 49, I° comma D.Lgs. n. 267/2000)

.....
.....
.....
.....

Data

Il Dirigente del Servizio

.....



Si attesta che la predetta spesa ha regolare copertura finanziaria come da dati che seguono (Art. 151 comma 4 D.Lgs. 267/2000)

Bilancio art.....

Somma stanziata.....

Somma impiegata.....

Variazioni per storni.....

Somma disponibile.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Parere in ordine alla sola regolarità contabile della proposta (Art. 49, 1° comma D.Lgs. n.267/2000)

.....
.....
.....
.....

data.....

Il Dirigente del Servizio

.....

Parere di conformità - Ex art. 51, comma 2 dello Statuto adottato con deliberazione di C.C. n. 29 del 27.06.2001



.....
.....
.....
.....

data.....

Il Segretario Generale

.....

DECISIONE DELLA GIUNTA

.....
.....
.....
.....

Il Segretario Verbalizzante

.....

Deliberazione adottata nella seduta delal
n.....

.....

.....

.....



IL VICE SINDACO
Dott. Luigi Fiengo



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Ferdinando Guarracino

AFFISSIONE

Su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata affissa in data odierna e vi resterà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Ercolano, 15 DIC. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
L'Istruttore Amministrativo

Salvatore Scarpato

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune di Ercolano dal 15 DIC. 2015 al 30 DIC 2015

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Attesto che della pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione ai Capigruppo Consiliari il 15 DIC. 2015 con nota prot. n. 60298 (art. 125 Dlgs 267/2000)

Ercolano, 15 DIC. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
L'Istruttore Amministrativo

Salvatore Scarpato

☐: Immediata eseguibilità - Art.134, comma 4, D.Lgs.n.267/2000

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 ,3° comma del D. Lgs. 18.8.2000, n.267, decorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione.

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

INVIO AGLI UFFICI

Trasmetto copia del presente atto, per gli adempimenti consequenziali, agli uffici:

DIREC. FE SETT. AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE

Ercolano, 15 DIC. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
L'Istruttore Amministrativo

Salvatore Scarpato